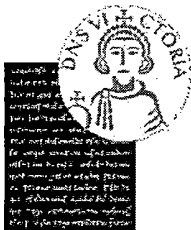


D. G.

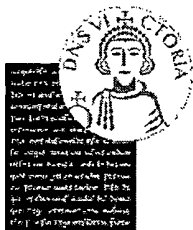


Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Decreto numero 804

IL RETTORE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;
- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, numero 168;
- VISTO** lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale 13 giugno 2012, numero 781, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, n. 153, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, numero 660;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 4 ottobre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale sono stati rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari;
- VISTA** la Legge 3 luglio 1998, numero 210;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196;
- VISTA** la Legge 15 aprile 2004, numero 106;
- VISTA** la Legge 4 novembre 2005, numero 230 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, numero 252, con il quale è stato emanato il "*Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*";
- VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, ed in particolare l'articolo 42, che ha stabilito tra l'altro, l'abrogazione dell'obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per la assunzione nel pubblico impiego previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 4) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che contiene "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento*" e che disciplina la "*Delega al Governo per incentivare la qualità e la efficienza del sistema universitario*", pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 14 gennaio 2011, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 29 luglio 2011, n. 336, con il quale, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono stati determinati i settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, successivamente rideterminati con il D.M. del 12 giugno 2012, n. 159;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 30 ottobre 2015, n. 855, con il quale i settori concorsuali sono stati ulteriormente rideterminati;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, numero 232, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la disciplina del trattamento*



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO

il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 2 maggio 2011, numero 236 con il quale sono state individuate "Le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, numero 240" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 settembre 2011, n. 222, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina il conferimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per l'accesso al ruolo dei Professori Universitari, a norma dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240", così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2016, n. 95;

VISTI

i Decreti Direttoriali del 20 luglio 2012, n. 222 e del 28 gennaio 2013, n. 161, emanati dal Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca, Direzione Generale per la Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stata indetta la "Procedura per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia, tornata 2012 e tornata 2013";

VISTO

il Decreto Direttoriale del 29 luglio 2016, n. 1532, emanato dal Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stata indetta la "Procedura per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia, anno 2016";

CONSIDERATO

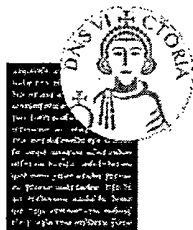
che, sul Sito Istituzionale del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, nella sezione dedicata alla Abilitazione Scientifica Nazionale, sono pubblicati gli atti relativi alle procedure per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale, tornata 2012, tornata 2013 e anno 2016, ed i relativi risultati;

VISTO

il Decreto Direttoriale del 30 aprile 2018, n. 1052, emanato dal Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stata disciplinata la "Procedura per la Formazione delle Commissioni Nazionali 2018-2020 per il conferimento della Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO

il Decreto Direttoriale del 9 agosto 2018, n. 2175, emanato dal Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stata indetta la "Procedura per il conseguimento della



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

CONSIDERATO

Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia;

che, successivamente, sul Sito Istituzionale del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, nella sezione dedicata alla Abilitazione Scientifica Nazionale, sono stati pubblicati:

- le liste degli aspiranti commissari sorteggiabili, suddivisi per "settori concorsuali";
- i provvedimenti di nomina delle commissioni esaminatrici dei singoli "settori concorsuali";
- gli atti relativi alle procedure per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale, ed i relativi risultati;

VISTO

il "**Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato**", come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2014, e successivamente rimodulato e aggiornato dal medesimo Organo di Governo; la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), ed in particolare l'articolo 1, comma 401, lettera b), il quale dispone che "a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

VISTA

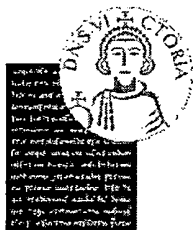
b) *progressioni di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:*

1) *per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*

2) *per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240*;

ATTESO

che, la medesima Legge di Bilancio 2019 ha previsto, inoltre, all'articolo 1, comma 399 che "per l'anno 2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ..., in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore al 15 novembre 2019. **Per le Università la disposizione di cui al periodo precedente si applica con riferimento al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno.** Sono fatti salvi gli inquadramenti al ruolo di



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

professore associato ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che possono essere disposti nel corso dell'anno 2019 al termine del contratto come ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della stessa legge";

VISTA

la nota dell'11 gennaio 2019, n. 524, indirizzata alle Università, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'attenzione le università alle nuove disposizioni introdotte dalla suddetta Legge di Bilancio in materia di assunzione di personale ha chiarito che "nel corso dell'anno 2019 sono posticipate al 1° dicembre esclusivamente le assunzioni a valere sui Puntii Organico di competenza dell'anno 2019. Anche se a valere su Puntii Organico 2019 possono comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore b) a Professore Associato ai sensi dell'articolo 24, comma 5, legge 240/2010" e che "possono inoltre essere disposte assunzioni in qualsiasi momento dell'anno 2019 a valere sui Puntii Organico di competenza dell'anno 2018 o precedenti, ovvero a valere sulle risorse dei Dipartimenti di Eccellenza e dei Piano Straordinari con cui sono state, o saranno assegnate, specifiche facoltà assunzionali alle singole università";

VISTA

la nota del 27 maggio 2019, n. 9063, registrata nel protocollo di ateneo in pari data con il numero progressivo 11640, con la quale il Ministero ha comunicato la registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364 recante il "Piano Straordinario progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN", disponibile sul sito istituzionale MIUR alla sezione "Università - Programmazione e Finanziamenti", nonché che "l'individuazione delle progressioni di carriera, a valere sulle risorse del citato DM, avverrà, a decorrere dal 1° gennaio 2020, attraverso l'utilizzo delle seguenti apposite causali sulla banca dati DALIA:

- 53 Progressioni di carriera RU con ASN (L.240/2010, ART. 18) DM 364/19
- 54 Progressioni di carriera RU con ASN (L.240/2010, ART. 24, comma 6) DM 364/19";

CONSIDERATO

che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 401, lett. b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), le risorse stanziare a valere sul fondo per il finanziamento ordinario, pari a 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020, sono state assegnate con il Decreto Ministeriale 364/2019 alle Istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle ad ordinamento speciale, per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, per un numero complessivo di circa 676 progressioni di carriera;

CONSIDERATO

che, le suddette risorse sono state ripartite fra le Istituzioni con almeno un ricercatore a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2018 in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, secondo i seguenti criteri:

- a) assegnazione fissa a ogni Istituzione delle risorse per procedere ad almeno 1 assunzione alla classe iniziale di professore di II fascia ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 240/2010 riservata a ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale;
- b) le restanti risorse sono ripartite tra le Istituzioni tenendo conto del numero di ricercatori a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2018 e in possesso,



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

alla stessa data, dell'abilitazione scientifica nazionale, paramtrate rispetto al differenziale di costo medio (€ 14.800) tra ricercatore a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale e costo della classe iniziale del professore di II fascia secondo quanto riportato nella tabella ivi indicata;

CONSIDERATO

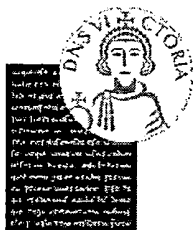
in particolare che, all'Università degli Studi del Sannio sono state assegnate le seguenti risorse :

- € 70.000,00 corrispondente ad almeno 1 assunzione alla classe iniziale di professore di II fascia ai sensi dell'articolo 18 della legge 240/2010, assegnate in base all'art. 1, comma 2, lettera a) (quota fissa);
- € 29.600,00 in ossequio alla tabella indicata nel decreto stesso ed al numero dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università del Sannio al 31.12.2018 ed in possesso alla stessa data dell'ASN (tra 15 e 45), risorse paramtrate rispetto al differenziale tra posizione di ricercatore a tempo indeterminato e professore II fascia, assegnate in base all'art. 1, comma 2, lettera b) (quota variabile);

CONSIDERATO

che, il suddetto decreto ministeriale in merito all'utilizzo delle risorse prevede, inoltre, tra l'altro, che *"ciascuna Istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate, ..., per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 31.12.2018, con presa di servizio non anteriore al 1/1/2020, e comunque entro il 31.12.2021, tenendo presente che:*

- a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010 cui possono concorrere tutti i ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero dei posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della medesima legge n. 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che le risorse che dovessero rendersi disponibili all'esito delle procedure di cui all'art. 18 della L.240/2010 non siano sufficienti a bandire una nuova progressione ai sensi del medesimo articolo;
- b) al fine di definire il numero dei posti da bandire ai sensi dell'articolo 18 della legge 240/2010 riservato ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il costo iniziale del professore di II fascia, pari a € 70000;
- c) al fine di definire il numero dei posti da bandire attraverso procedure ex articolo 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il differenziale di costo medio per assunzione di professore di II fascia, pari a € 14.800;
- d) le eventuali risorse che dovessero residuare a seguito dell'espletamento delle procedure ex art. 18 della legge 240/2010 da cui risulti vincitore uno o più ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'ateneo che ha bandito la procedura, ovvero che dovessero residuare dalla cessazione di un ricercatore a tempo indeterminato che prenda servizio in altra Istituzione



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

a seguito delle procedure di cui al presente decreto, sono utilizzate, eventualmente anche attraverso cofinanziamento da parte dell'Istituzione, nel rispetto delle ordinarie facoltà assunzionali, per assunzioni di professori di II fascia da effettuarsi entro il 31.12.2021 secondo quanto indicato alla lettera a);

VISTO

il **"Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230"**, emanato con Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, numero 716;

VISTO

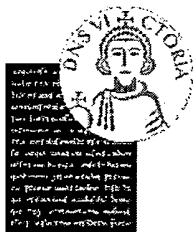
l'articolo 2, commi 3 e 4, del predetto **"Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230"**, il quale prevede che:

- i *"...Consigli di Dipartimento, sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale, deliberata a maggioranza assoluta dei componenti, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera i), dello Statuto, approvano le proposte di copertura di posti di cui al presente articolo, come ulteriormente specificate nei titoli terzo, quarto e quinto del presente regolamento, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, per le procedure di chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia, per le procedure di chiamata di professori di seconda fascia...";*
- sulle *"...proposte approvate dai Consigli di Dipartimento delibera, in via definitiva, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico...";*

VISTA

la deliberazione assunta nella seduta del 2 luglio 2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 1° luglio 2019, ha, tra l'altro, autorizzato, tenuto conto che *"...il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010, cui possono concorrere i ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero dei posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della medesima legge n. 240/2010, riservate a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che le risorse che dovessero rendersi disponibili all'esito delle procedure di cui all'art. 18 della Legge 240/2010 non siano sufficienti a bandire una nuova progressione, ai sensi del medesimo articolo..."*, nonché del criterio di assegnazione della quota *"variabile"* delle risorse, che si base sul "numero" di ricercatori a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2018 e in possesso, alla stessa data, dell'abilitazione scientifica nazionale e del fatto che il numero maggiore, in tal senso, si riscontra tra il personale in servizio presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi di questo Ateneo:

- l'utilizzo delle risorse assegnate con Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364, per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, allo stato ed in primis, ai fini della copertura di un posto di professore di seconda fascia mediante l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 che richiede un impegno in termini economici, di € 70.000,00 (costo iniziale del professore di II fascia);

- l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura di un posto di professore di II fascia, per le esigenze e secondo le indicazioni che verranno definite dal Consiglio del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi nella prima seduta utile e nel rispetto delle modalità previste e disciplinate dal "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230", emanato con Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, numero 716;
- l'assunzione in servizio a decorrere da una data non antecedente al 1° gennaio 2020 e comunque entro il 31 dicembre 2021, per coloro che saranno chiamati a seguito dell'espletamento di procedure il cui impegno, in termini economici, graverà sulle disponibilità assegnate con Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364;
- in ogni caso, il Rettore, sin da ora, ad adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti, ricorrendo alle procedure di urgenza previste e disciplinate dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, qualora il rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia di utilizzo delle risorse destinate al reclutamento di personale, non consenta di seguire l'iter procedurale ordinario;

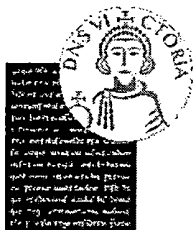
VISTA

la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi nella seduta del 9 luglio 2019, relativo alla copertura di un posto di professore di seconda fascia mediante attivazione di una procedura con le modalità previste dall'articolo 18, comma 1, nell'ambito delle risorse assegnate con Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364, per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale;

CONSIDERATO

che nella predetta seduta del 9 luglio 2019, il Consiglio del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, previo parere favorevole dei "...Consigli di Corso di Studio afferenti al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi..", ha tra l'altro:

- approvato "...la proposta di copertura di un posto di professore di seconda fascia per il Settore Concorsuale 12/H1 "Diritto Romano e Diritti dell'Antichità", Settore scientifico Disciplinare IUS/18 "Diritto Romano e Diritti dell'Antichità";
- stabilito che "...la modalità di copertura è quella prevista dall'articolo 18, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240...", nell'ambito delle risorse assegnate con Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364, per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale;



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

- stabilito le specifiche funzioni e le tipologie di impegno didattico e scientifico in relazione al posto da coprire;

CONSIDERATO

che, ai fini della attivazione della procedura di valutazione comparativa innanzi specificata, verrà utilizzato un impegno, in termini economici, di € 70.000,00 (costo iniziale del professore di II fascia), disponibile nell'ambito delle risorse assegnate con il Decreto Ministeriale 364/2019 alla Università degli Studi del Sannio, per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale;

VISTO

il Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019, a carattere "autorizzatorio", composto dal "budget economico" e dal "budget degli investimenti", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2018;

ACCERTATA,

la disponibilità del "budget di costo",

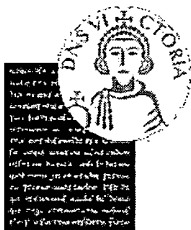
DECRETA

**Articolo 1
Procedura comparativa**

1. E' indetta, presso la Università degli Studi del Sannio, la procedura comparativa, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura, mediante chiamata, di un posto di professore di seconda fascia, a valere sulle risorse assegnate con Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364, per le progressioni di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, come di seguito specificato:

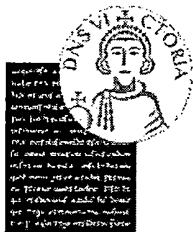
Codice Concorso 16/2019

Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi
Settore Concorsuale	12/H1 "Diritto Romano e Diritti dell'Antichità"
Profilo richiesto (Settore Scientifico-Disciplinare)	IUS/18 "Diritto Romano e Diritti dell'Antichità"
Fascia	Seconda
Numero dei posti	1
Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere	Attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, attività didattica e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento ed il tutorato, nonché di verifica dell'apprendimento di cui all'articolo 6, comma 2 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
Tipologia di impegno didattico	Il professore dovrà svolgere insegnamenti delle discipline comprese nel Settore Scientifico-Disciplinare



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

	IUS/18, dimostrando comprovata capacità didattica nell'insegnamento delle materie attinenti al diritto romano attraverso la titolarità degli insegnamenti accademici fondamentali di Istituzioni e Storia del diritto romano. Sarà inoltre richiesta la disponibilità a tenere corsi in lingua inglese nella materia indicata.
Tipologia di impegno scientifico	Il professore dovrà svolgere la sua attività di ricerca sui temi propri del settore scientifico-disciplinare IUS/18, diritto romano e diritti dell'antichità. l'ambito di ricerca dovrà riguardare gli aspetti storici, filologici e antropologici del diritto romano, sia privato che penale, con una apertura a carattere sia interdisciplinare che internazionale.
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici)
Indicazione degli standard di valutazione definiti in conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 344 e dagli articoli 4, 5 e 6 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230., cui la Commissione di valutazione dovrà attenersi, in riferimento a: a) Attività di Ricerca e Pubblicazioni scientifiche b) Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e prova didattica; c) Attività gestionali, organizzative e di servizio	Criteri generali di valutazione previsti dagli articoli 4, 5 e 6 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230.



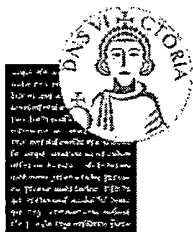
Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Ulteriori standard qualitativi	Periodi di visiting e di insegnamento presso istituzioni straniere. Appartenenza a gruppi di ricerca, formati da studiosi italiani e stranieri, su specifici progetti. Pubblicazioni in lingue diverse dall'italiano. Organizzazione convegni e seminari. Capacità organizzativa e gestionale all'interno degli organi dell'Ateneo.
Punteggi massimi attribuibili:	
a)Attività di Ricerca e Pubblicazioni scientifiche	30
b)Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e prova didattica;	50
c)Attività gestionali, organizzative e di servizio	20
Prova didattica	Prova didattica nell'ambito del Settore Scientifico-Disciplinare IUS/18 "Diritto romano e diritti dell'antichità"
Competenze Linguistiche	Lingua Inglese
Sede di servizio	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

Articolo 2

Requisiti soggettivi per la ammissione alla procedura

1. Alla procedura di valutazione comparativa di cui all'articolo 1 del presente Decreto Rettorale possono partecipare i ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale che abbiano conseguito la abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della procedura, ovvero per funzioni superiori, purché gli stessi studiosi non ne siano già titolari.
2. Non possono partecipare alla procedura comparativa di cui al presente articolo coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore che afferisce al Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto o che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
3. Non possono partecipare, altresì, alla procedura di valutazione comparativa:
 - a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - b) coloro che non possiedono l'idoneità fisica all'impiego;
 - c) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

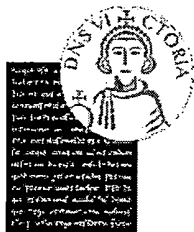
Impiegati Civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

- e) coloro che hanno riportato condanne penali che impediscono l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
4. I requisiti di ammissione, a pena di esclusione dalla procedura, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.
 5. La Università degli Studi del Sannio garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul posto di lavoro.

Articolo 3

Domande di ammissione alla procedura

1. La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando di concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema all'uopo predisposto (Allegato 1), deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **7 ottobre 2019**.
2. La domanda deve essere indirizzata al **Rettore dell'Università degli Studi del Sannio, Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori", Piazza Guerrazzi, n. 1, 82100 Benevento**;
3. Sul plico devono essere riportate tutte le indicazioni relative al nome e al cognome del mittente, alla procedura comparativa alla quale si intende partecipare, con la specificazione del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare, e la seguente dicitura: "**BANDO PER LA COPERTURA, MEDIANTE CHIAMATA, DI UN POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, SETTORE CONCORSUALE -----, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE -----, DIPARTIMENTO DI -----, CODICE CONCORSO -----**";
4. La domanda deve pervenire entro il termine di scadenza previsto dal comma 1 del presente articolo:
 - a) mediante consegna a mano al personale in servizio presso la Unità Organizzativa "**Docenti e Ricercatori**" della Università degli Studi del Sannio, che ha sede nel Complesso Immobiliare denominato "**Ex Convento di San Vittorino**", sito in Benevento, alla Via Tenente Pellegrini, senza numero civico, Codice di Avviamento Postale: 82100, dal lunedì al venerdì, dalle ore **9.00** alle ore **12.00**;
 - b) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o di corriere espresso;
 - c) mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), da una casella di cui il candidato sia titolare, all'indirizzo amministrazione@cert.unisannio.it, con il seguente oggetto: "**BANDO PER LA COPERTURA, MEDIANTE CHIAMATA, DI UN POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, SETTORE CONCORSUALE -----, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE -----, DIPARTIMENTO DI -----, CODICE CONCORSO -----**", fermo restando che:
 - in questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono essere sottoscritti dal candidato con la propria firma autografa o digitale ed essere allegati al messaggio di posta elettronica in versione informatica;
 - per l'invio di eventuali allegati il candidato deve utilizzare, a pena di esclusione, formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente "**PDF**" e "**TIFF**";
 - nel caso di invio mediante Posta Elettronica Certificata, la ricevuta di ritorno viene trasmessa automaticamente dal relativo gestore;
 - nel caso in cui il candidato scelga, per la trasmissione della domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando, la modalità di



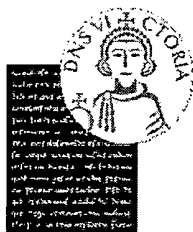
Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

cui alla presente lettera, non deve rivolgersi alla Amministrazione per verificare la ricezione del messaggio, né è tenuto a inviare la domanda su supporto cartaceo;

- la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a **30 "megabyte"**;
- qualora il candidato debba trasmettere allegati che complessivamente superino il predetto limite, è tenuto, altresì, ad inviare, con una prima "e-mail", la domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando, precisando che gli allegati o parte di essi saranno inviati, con successive "e-mail", entro lo stesso termine stabilito per la presentazione della domanda.

5. Nella ipotesi di cui al comma 4, lettera a), del presente articolo, la domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa deve essere presentata separatamente dal plico, il quale deve, invece, contenere tutta la documentazione ad essa allegata.
6. Nella ipotesi di cui al comma 4, lettera b), del presente articolo, fa fede, ai fini della verifica del rispetto del termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa, esclusivamente **il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Archivio e Protocollo della Università degli Studi del Sannio**, che ha sede nel Complesso Immobiliare denominato "Palazzo San Domenico", sito in Benevento, alla Piazza Guerrazzi, n. 1, Codice di Avviamento Postale: 82100.
7. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza stabilito nel presente bando.
8. Alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa il candidato deve allegare la seguente documentazione:
 - a) la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale e del codice fiscale;
 - b) il "curriculum" della propria attività scientifica e didattica, che deve, peraltro, contenere tutte le informazioni necessarie a comprovare i titoli di cui è in possesso;
 - c) le pubblicazioni e i lavori che intende indicare ai fini della valutazione comparativa, nel rispetto di quanto previsto dal presente bando;
 - d) l'elenco di tutti i documenti allegati alla domanda.
9. Nella domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando, che deve essere redatta utilizzando lo schema all'uopo predisposto (Allegato 1), il candidato deve dichiarare:
 - a) cognome e nome;
 - b) luogo e data di nascita;
 - c) la propria cittadinanza;
 - d) il possesso della idoneità fisica all'impiego;
 - e) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
 - f) di non avere riportato condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi della relativa sentenza;
 - g) di non avere procedimenti e/o processi penali pendenti o gli eventuali procedimenti e/o processi penali pendenti, indicando gli estremi;
 - h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3, e successive modifiche ed

ms
[Signature]



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

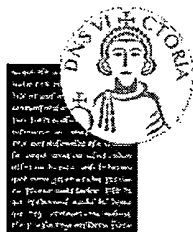
integrazioni, nonché di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

- i) di non avere un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore che afferisce al Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto o che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240;
 - j) il recapito presso il quale potranno essere indirizzate le comunicazioni relative alla procedura di valutazione comparativa, impegnandosi a rendere nota, tempestivamente, ogni eventuale sua variazione allo stesso indirizzo al quale viene trasmessa la domanda di partecipazione alla procedura, fermo restando che la Università degli Studi del Sannio non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o di smarrimento delle comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della sua variazione, né per eventuali disguidi postali o telegrafici ad essa non imputabili o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
 - k) l'indirizzo di posta elettronica al quale potranno essere indirizzate le eventuali comunicazioni di cui alla lettera precedente;
 - l) la iscrizione nelle liste del comune di appartenenza ovvero l'eventuale motivo della cancellazione dalle medesime liste, nel caso in cui sia cittadino italiano;
 - m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nel caso in cui sia cittadino italiano di sesso maschile;
 - n) una adeguata conoscenza della lingua italiana, nel caso in cui sia cittadino straniero;
 - o) il possesso dei requisiti di partecipazione, di cui all'articolo 2 per presente bando.
- 10. Il candidato deve, inoltre, presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, secondo il modulo all'uopo predisposto (Allegato 3), dalla quale risulti la propria qualifica di ricercatore a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale nonché il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, con l'indicazione della fascia di docenza e del settore concorsuale;**
11. La domanda di ammissione alla procedura deve essere, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta dal candidato.
 12. Il "curriculum vitae e professionale" e i titoli culturali, professionali e di servizio possono essere presentati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, utilizzando lo schema all'uopo predisposto (Allegato 2). Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti bene identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione Giudicatrice potrà non tenerne conto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ms

AS

✓



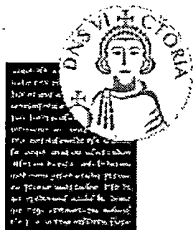
Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

13. I candidati possono presentare pubblicazioni e lavori in originale o in copia, purché corredati, in questa ultima ipotesi, da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa secondo lo schema all'uopo predisposto (Allegato 4), con la quale essi sono tenuti ad attestare, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, la conformità all'originale della copia prodotta.
14. I candidati devono fornire tutte le indicazioni relative all'autore, al titolo, al luogo e alla data della pubblicazione o del lavoro presentato.
15. Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le normative vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
Per le pubblicazioni in formato digitale dovrà comunque essere allegata copia cartacea, con indicazione del sito e della rivista on-line su cui il testo è pubblicato.
16. Per i lavori stampati in Italia, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Luogotenenziale del 31 agosto 1945, n. 660, come modificato ed integrato dalla Legge del 15 aprile 2004, n. 106, e dal Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2006, 252.
17. Il deposito legale deve essere certificato con idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa ovvero deve risultare da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto la propria responsabilità utilizzando il modulo all'uopo predisposto (Allegato 4).
18. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.
19. Non verranno prese in considerazione le pubblicazioni e i lavori inviati dopo il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando.
20. Copie delle pubblicazioni e dei lavori inviati per posta o consegnati a mano dovranno essere trasmesse o consegnate anche su supporto informatico.
21. I candidati diversamente abili, nella domanda di partecipazione, possono richiedere l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, allegando una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.
22. La Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà rese dai candidati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
23. I candidati sono ammessi alla procedura di valutazione comparativa con riserva.
24. La esclusione dalla procedura può essere disposta, in qualsiasi fase della procedura, con Decreto motivato del Rettore, notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento e/o mediante e-mail trasmessa all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla procedura.

Articolo 4

Modalità di svolgimento della procedura

1. La Commissione, con decisioni assunta a maggioranza dei componenti, individua unicamente il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire, all'esito della valutazione della prova didattica e di una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche e dei "curricula" presentati dai candidati e delle attività didattiche e scientifiche da essi svolte.



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

2. La valutazione deve essere effettuata secondo criteri predeterminati dalla Commissione nel rispetto degli standard di qualificazione e dei diversi punteggi massimi attribuibili, come individuati dal Consiglio di Dipartimento nella richiesta di attivazione della procedura ed indicati nel presente bando.

Articolo 5

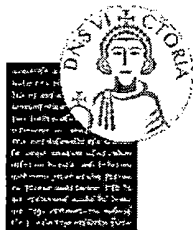
Valutazione della attività didattica

1. Ai fini della valutazione della attività didattica sono presi in considerazione il volume e la continuità di tale attività tenuto conto, in particolare, della responsabilità di insegnamenti e/o moduli e della partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto, nonché la congruenza con gli eventuali ulteriori elementi di qualificazione individuati dal Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto ed indicati nell'articolo 1 del presente bando e gli esiti della prova didattica.
2. Ai fini della valutazione della attività didattica integrativa e di servizio agli studenti sono prese in considerazione le attività di cura, in qualità di relatore o correlatore, delle tesi di laurea e di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, nonché le attività seminariali, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Articolo 6

Valutazione della attività di ricerca scientifica

1. Ai fini della valutazione della attività di ricerca scientifica svolta dai candidati sono presi in considerazione, oltre gli eventuali ulteriori elementi di qualificazione indicati dal Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto ed indicati nell'articolo 1 del presente bando, i seguenti aspetti:
 - a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi, nonché direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
 - b) conseguimento della titolarità di brevetti;
 - c) partecipazione in qualità di relatore invitato o componente del comitato scientifico di congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - e) ogni altra attività di coordinamento ed esperienza di rilievo scientifico maturata nel campo della ricerca nazionale ed internazionale.
2. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni presentate dai candidati sono prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
3. Fatto salvo il limite massimo di pubblicazioni che il candidato deve presentare ai fini della loro valutazione analitica, come stabilito nell'articolo 1 del presente bando, la Commissione deve tenere in debita considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, la intensità e la continuità temporale della stessa, esclusi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dalla attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, che dovranno essere comprovati dallo stesso candidato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nel rispetto delle vigenti disposizioni normative che disciplinano la materia, da allegare alla documentazione a corredo della domanda.
4. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, sono presi in considerazione anche i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato ("Indice di Hirsch" o simili).

Articolo 7

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

1. Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio vengono presi in considerazione gli incarichi e/o le funzioni svolte in organi collegiali, commissioni e consulte dipartimentali e di ateneo, le cariche istituzionali ricoperte e gli incarichi di gestione svolti presso istituzioni universitarie ed enti pubblici di ricerca.

Articolo 8

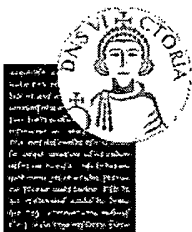
Modalità di attribuzione dei punteggi

1. La Commissione di valutazione deve attenersi ai punteggi massimi attribuibili indicati dai Consigli di Dipartimento e riportati nell'articolo 1 del presente bando per la valutazione:
 - a) delle attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche;
 - b) delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e della prova didattica;
 - c) delle attività gestionali, organizzative e di servizio.

Articolo 9

Prova didattica e accertamento delle competenze linguistiche

1. I candidati devono svolgere una prova didattica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, commi 7, lettera c), 8 e 9 del "**Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230**", nel Settore Scientifico-Disciplinare indicato nell'articolo 1 del presente bando.
La prova didattica si svolgerà il giorno **29 ottobre 2019, alle ore 10:00, presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Palazzo De Simone, sito in Benevento in Piazza Arechi II.**
2. La Commissione dovrà accertare, nella medesima sede, le competenze linguistiche del candidato.
3. I candidati sono invitati a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo all'uopo stabiliti, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità legale.



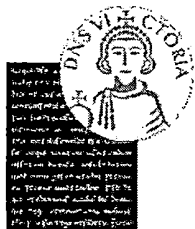
Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

4. La pubblicazione all'Albo On-Line di Ateneo della data di svolgimento della prova didattica ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
5. La Commissione individua tre argomenti inerenti ai temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare indicato nell'articolo 1 del presente bando, tra i quali il candidato sceglie l'argomento oggetto della prova, e li comunica ai candidati almeno un giorno prima di quello stabilito per lo svolgimento della prova didattica.
6. **Il giorno, l'ora e il luogo stabiliti dalla Commissione per la comunicazione ai candidati dell'argomento oggetto della prova (almeno un giorno prima dello svolgimento della stessa)** vengono pubblicati all'Albo On-Line di Ateneo sul Sito Web di Ateneo con la precisazione che detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto i candidati sono invitati a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo all'uopo stabiliti dalla Commissione, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità legale.
7. La mancata presentazione di un candidato alla prova didattica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando.

Articolo 10

Commissione esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice della procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando viene nominata con Decreto del Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la attivazione della procedura secondo le disposizioni contenute nell'articolo 11 del "**Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230**", emanato con Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, n. 716.
2. Eventuali istanze di riconsiderazione dei componenti della Commissione possono essere presentate dai candidati entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di pubblicazione, sul Sito Web di Ateneo, del Decreto Rettorale di nomina.
3. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario Verbalizzante.
4. La Commissione esaminatrice rientra nella tipologia dei "*collegi perfetti*" e, pertanto, può legittimamente svolgere le sue funzioni e i suoi compiti solo a condizione che siano presenti, ad ogni riunione, tutti i membri che la compongono.
5. La Commissione assume le sue decisioni a maggioranza assoluta dei componenti.
6. La Commissione può riunirsi, collegialmente, anche per via telematica.
7. La Commissione deve concludere i lavori entro il termine di due mesi, che decorrono dalla data del Decreto Rettorale con il quale la Commissione stessa viene nominata.
8. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura, su espressa e motivata richiesta del Presidente della Commissione.
9. Il Rettore accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti.
10. Il Decreto Rettorale con il quale viene accertata la regolarità formale degli atti della procedura di valutazione comparativa è pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo.
11. Entro due mesi dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto propone la chiamata del candidato selezionato dalla Commissione:
12. La proposta di chiamata viene successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Articolo 11 Diritti e Doveri

1. In materia di diritti e doveri dei professori universitari di seconda fascia si applicano le disposizioni legislative vigenti in materia di stato giuridico del personale docente in servizio di ruolo presso le istituzioni universitarie.

Articolo 12 Trattamento economico

1. In materia di trattamento economico, fiscale, assistenziale e previdenziale, si applicano le disposizioni legislative vigenti in materia.

Articolo 13 Copertura Finanziaria

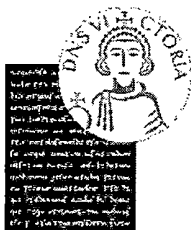
1. Ai fini della chiamata del Professore di Seconda Fascia per le esigenze del Settore Concorsuale Settore Concorsuale 12/H1 "*Diritto Romano e Diritti dell'Antichità*", Settore scientifico Disciplinare IUS/18 "*Diritto Romano e Diritti dell'Antichità*", verranno utilizzate le risorse assegnate all'Università degli Studi del Sannio con Decreto Ministeriale 364/2019 recante il "*Piano Straordinario progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN*", così come disposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 luglio 2019 e, pertanto, l'assunzione in servizio avverrà in data non antecedente al 1° gennaio 2020.

Articolo 14 Restituzione dei titoli

1. Decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del Decreto Rettorale con il quale viene accertata la regolarità formale degli atti della procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando nell'Albo On-Line di Ateneo, la Unità Organizzativa "*Docenti e Ricercatori*" provvede a restituire ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta i documenti originali allegati alla domanda, ad eccezione del caso in cui sia in corso un contenzioso.
2. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine di cui la comma 1 del presente articolo.
3. Decorso il termine di cui al comma 2 del presente articolo la Università degli Studi del Sannio non è più responsabile della conservazione e della restituzione dei documenti.

Articolo 15 Trattamento dei dati personali

1. Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del GDPR (Regolamento UE 2016/679), l'Università degli Studi del Sannio, in qualità di titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati esclusivamente per permettere lo svolgimento della procedura concorsuale nel rispetto della normativa vigente in materia.
2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Dottore Francesco ROTA. Email: dpo@cert.unisannio.it.



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Articolo 16 Norme finali e di rinvio

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dottoressa **Iolanda MANICATORI**, Responsabile della Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori", che potrà essere contattata al seguente recapito telefonico: 0824/305044-305061, al seguente numero di fax: 0824/23648 o al seguente indirizzo di posta elettronica: **iolanda.manicatori@unisannio.it**.
2. Il presente bando è pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo, nel Sito Web del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e nel Sito Web della Unione Europea ed il relativo avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa espresso rinvio alle disposizioni normative contenute negli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in quanto compatibili, e a quelle contenute nel "**Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230**", emanato con Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, n. 716, e consultabile al seguente indirizzo: <http://www.unisannio.it/ateneo/pdf/regolamenti/reg-55.pdf>.

Benevento, **05 SET. 2019**



IL RETTORE
(Professore Filippo de ROSSI)

Unità Organizzativa: Docenti e Ricercatori
Responsabile: Dott.ssa Iolanda Manicatori
Telefono: +39.0824.30.50.44 – iolanda.manicatori@unisannio.it
Istruttoria curata da: Dott.ssa Angela IEBBA
0824/30.50.61 – angela.iebba@unisannio.it
Posta elettronica certificata: amministrazione@cert.unisannio.it

Università degli Studi del Sannio
Ex Convento San Vittorino*, Via Tenente Pellegrini - 82100 Benevento (Italy) - Fax: +39.0824.23648
Codice Fiscale - Partita IVA (VAT number): (IT) 01114010620
Banca Popolare di Bari s.c.p.a. - Filiale di Benevento
IBAN: IT83R054240429700000000466
BIC (Swift): BPBAIT3B

Handwritten signatures and initials.

Al Rettore
dell'Università degli Studi del Sannio
Piazza Guerrazzi, 1 – 82100 Benevento

PROCEDURA COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 18, COMMA 1, LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N 240 RISERVATA AI RICERCATORI UNIVERSITARI A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO NEL SISTEMA UNIVERSITARIO STATALE CHE ABBIANO CONSEGUITO LA ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER IL SETTORE CONCORSUALE OVVERO PER UNO DEI SETTORI CONCORSUALI RICOMPRESI NEL MEDESIMO MACROSETTORE E PER LE FUNZIONI OGGETTO DELLA PROCEDURA, OVVERO PER FUNZIONI SUPERIORI, PURCHÉ GLI STESSI STUDIOSI NON NE SIANO GIÀ TITOLARI

CODICE CONCORSO _____
DIPARTIMENTO DI _____
SETTORE CONCORSUALE _____
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: _____

Il/La sottoscritto/a **COGNOME** _____ **NOME** _____
(per le donne indicare esclusivamente il cognome da nubile)
NATO/A A _____ **PROV.** _____
IL _____ **SESSO** _____
RESIDENTE IN _____ **PROV.** _____
VIA _____
CODICE FISCALE _____


CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura sopra descritta.

A tal fine il/la sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto del Presidente della Repubblica in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di essere nato/a in data e luogo sopra riportati;
2. di possedere la seguente cittadinanza _____;
3. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
5. di possedere l'idoneità fisica all'impiego;
6. di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
7. l'assenza di condanne penali riportate ai sensi dell'art. 85 lettera a) Decreto Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; ovvero, di aver riportato le seguenti condanne di cui al citato articolo: _____;

leg 

8. l'assenza di procedimenti e processi penali pendenti, ovvero, di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti _____;

9. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'articolo 21 del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

10. di non avere un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore che afferisce al Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto o che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

11. la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ (solo per i cittadini italiani di sesso maschile);

12. di rivestire la qualifica di ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e, precisamente, presso l'Università di _____ nonché di aver conseguito la abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Settore Concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della procedura, ovvero per funzioni superiori, ma di non esserne già titolare;

13. di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura:

COMUNE _____ PROV. _____
INDIRIZZO _____ C.A.P. _____
TELEFONO: _____
FAX: _____
E-MAIL: _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- a) fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- b) il curriculum della propria attività scientifica e didattica, che deve, peraltro, contenere tutte le informazioni necessarie a comprovare i titoli di cui è in possesso, utilizzando, a tal fine, il modulo allegato al presente bando;
- c) le pubblicazioni ed i lavori che il candidato intende far valere ai fini della chiamata;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, che attesti il requisito di cui al punto 12;
- e) elenco di tutti i documenti allegati alla domanda.

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto dell'articolo 5, paragrafo 1, del GDPR (Regolamento UE 2016/679), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

Il dichiarante

*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'articolo 39 comma 1 del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'
Articoli 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n 445

__L__ sottoscritt _____
nat _ a _____ provincia di _____ (____)
il _____ residente a _____ provincia di (____)
Via/Piazza _____ n. _____

Consapevole delle responsabilità penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai fini della partecipazione alla procedura comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240, codice concorso _____, dipartimento di _____, settore concorsuale _____, settore scientifico disciplinare _____,

DICHIARA

Che quanto contenuto nel curriculum scientifico e didattico di seguito riportato (o allegato alla presente dichiarazione) è corrispondente al vero e di essere in possesso di tutti i titoli in esso riportati (oppure che i seguenti titoli presentati in carta semplice e allegati alla presente dichiarazione sono conformi all'originale)

CURRICULUM SCIENTIFICO E DIDATTICO

Data _____

__I__ Dichiarante

Esente da autentica di firma



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'
 Articoli 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n 445

I sottoscritt _____
 nat __ a _____ provincia di _____ (____)
 il _____ residente a _____ provincia di (____)
 Via/Piazza _____ n. _____

Consapevole delle responsabilità penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai fini della partecipazione alla procedura comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240, codice concorso _____, dipartimento di _____, settore concorsuale _____, settore scientifico disciplinare _____,

DICHIARA

di rivestire la qualifica di ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale ed, in particolare, presso l'Università di _____
 nonché di avere conseguito la abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella tornata relativa all'anno _____ quadrimestre (eventuale) _____ per il Settore Concorsuale _____
 oggetto della procedura, ovvero per il Settore Concorsuale _____
 ricompreso nel medesimo macrosettore e per le funzioni di Professore di Seconda Fascia/Professore di Prima Fascia, e di non essere già titolare delle medesime funzioni.

Data _____

I Dichiarante

Esente da autentica di firma



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
Articolo 47 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n 445

__L__ sottoscritt _____
nat _ a _____ provincia di _____ (____)
il _____ residente a _____ provincia di (____)
Via/Piazza _____ n. _____

Consapevole delle responsabilità penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai fini della partecipazione alla procedura comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240, codice concorso _____, dipartimento di _____, settore concorsuale _____, settore scientifico disciplinare _____,

DICHIARA

Che le seguenti pubblicazioni, allegare alla presente dichiarazione, sono conformi all'originale:

Il sottoscritto dichiara, altresì, che per le suddette pubblicazioni sono stati assolti gli obblighi di legge relativi al deposito legale nelle forme previste dal Decreto Luogotenenziale del 31 agosto 1945, n. 660, come modificato ed integrato dalla Legge del 15 aprile 2004, n. 106, e dal Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2006, n.252.

Data _____

__I__ Dichiarante

Esente da autentica di firma

